

Castellana Sicula

La nuova frontiera dell'equitazione madonita Il "battesimo" del Centro di equitazione



Il centro di equitazione e, nella foto accanto, un'immagine dei box per l'alloggio dei cavalli

Il titolo potrà sembrare ambizioso, ma la buona volontà c'è tutta, da parte sia dell'Amministrazione comunale, sia della gestione del "Centro addestramento Sicilia" (C.A.S.) di Castellana Sicula in contrada "Porcaro", ad un tiro di voce dal paese. L'apertura ufficiale della struttura equestre è stata fissata dal 4 al 7 di questo mese di maggio con il Raduno regionale della Fiteec Ante (Associazione turismo equestre).

Il C.A.S. è affiliato alla F.I.S.E. e all'Ante in quanto i gestori sono del parere che l'amicizia con il cavallo travalichi il confine delle diatribe - spesso sterili - fra gli uomini, che

possono creare disarmonia a scapito dell'arte dell'equitare basata invece sull'armonia del binomio e non soltanto.

Il Centro madonita ha eliminato le "tratte" di avvicinamento proprio per stare il più possibile tutti "insieme" e contemporaneamente: uomini e cavalli. Ogni giorno - dimostrazioni equestre e tradizionali a parte - sono state organizzate escursioni in sella che sono state una gioia e non una "sfida", con lo scopo di vivere serenamente il piacere del viaggio a cavallo che ha un fascino inimitabile; ancor più se a questo si aggiunge lo splendido scenario naturale del Parco delle Madonie.



a cura di
Franeo Mâmôla

Il Raduno, oltre ad offrire la possibilità di conseguire la patente A2 T.E. e la qualifica di "accompagnatore", ospita una tappa del Campionato siciliano di gimkana divisa in due categorie: una facile e l'altra molto meno. E' una gara impegnativa per i partecipanti e divertente per il pubblico.

Sotto i portici all'interno del complesso ippico hanno trovato spazio espositivo, durante la manifestazione, alcuni prodotti artigianali ed alimentari madoniti di qualità.

A proposito del Centro addestramento Sicilia di Castellana Sicula, la struttura, affidata dal Comune ad un'associazione di appassionati per un canone di 6 milioni di lire all'anno, comprende al suo interno 54

box in muratura, ampi spazi di vario genere, numerosi e confortevoli servizi, una cavallerizza a cielo aperto (che sarà coperta in un secondo tempo) circondata da un comodo porticato, ovviamente coperto. All'interno tre campi, fra i quali un rettangolo di vasta dimensione, e tutt'intorno un percorso da cross-country, utilizzabile anche per delle "sgambate" di riscaldamento.

Il centro offre pensionamento cavalli, corsi di equitazione di base e di perfezionamento, viaggi a cavallo di breve o lunga durata con opportuna assistenza, non dimenticando discipline come il salto ostacoli, il completo e il dressage. Infine, i gestori attendono l'ospite nella club-house per brindare.